Svincolo chiuso e riaperto

Scritto da Fabio Ferrari
Venerdì 21 Febbraio 2014 13:00

SCANDIANO Fabio Ferrari rende note le cifre, illustrate dalla Provincia, per il doppio intervento in via Martiri

Svincolo chiuso e poi riaperto: spesi 268 mila euro

«Inconcepibile che si gettino via i soldi, serve più attenzione in fase di progettazione»



SCANDIANO

Ammonta a 268mila euro la spesa sostenuta per lo svincolo stradale nella zona del cimitero di Scandiano. Più di 500 milioni di vecchie lire per realizzare un incrocio che impediva la svolta a sinistra, e poi, dopo mesi di disagi e proteste da parte degli automobilisti, per riaprire e riportare tutto come prima.

Le spese sostenute per lo svincolo stradale di via Martiri della Libertà sono state rese note dal capogruppo in consiglio comunale della Lega Nord, Fabio Ferrari. A farne richiesta, con due interrogazioni provinciali ad hoc, era stato il consigliere del Carroccio Paolo Roggero. Spiega infatti Ferrari: «Dopo alcuni mesi Roggero ha avuto la risposta dalla presidente Sonia Masini sui costi dei lavori sullo svincolo stradale vicino al cimitero di Scandiano. Ritengo molto discutibile il comportamento della Masini, che prima di rispondere al nostro consigliere provinciale è stata sollecitata con due interrogazioni. I lavori stradali, anche se effettuati da Fer, sono stati attuati su una strada provinciale».

Ma ecco nel dettaglio le spese sostenute per l'intervento. «Il costo iniziale della chiusura dello svincolo è stato così suddiviso: 170mila euro per lavori e sicurezza, circa 53mila euro per espropri, 17mila euro per spostamento sottoservizi e 15mila euro per spese tecniche e di gara, per un totale finale di 235mila euro».

E a questo punto, la modifica alla viabilità è cosa fatta. Tuttavia, questa modifica «ha creato non pochi disagi alla circolazione, costringendo gli automobilisti ad un giro inutile per immettersi sulla stessa strada che porta ad Arceto». Quindi Ferrari si fa promotore, attraverso un'interrogazione in consiglio comunale, della riapertura dello svincolo: interrogazione «approvata all'unanimità».

E così, alcune mesi dopo, sono iniziati i lavori per "rimediare": «Il costo del secondo intervento ha comportato un ulteriore spesa di 33,501.96 euro, di cui 656,90 per oneri della sicurezza. Sommando le spese per il primo e per il secondo intervento, il totale dello svincolo ha raggiunto la cifra di 268.501,96 euro. Ferscrive che per il secondo intervento sono stati utilizzati fondi già previsti nel quadro economico dell'appalto. A questo punto la domanda è «ha creato non pochi disagi



Lo svincolo da Arceto per il cimitero di Scandiano. A lato, Fabio Ferrari

previsti soldi per un ulteriore intervento, su di un lavoro che doveva essere definitivo? Io non sono un ingegnere, ma per un incrocio a raso con due svincoli mi sembra che siamo spesi molti soldi».

Conclude Ferrari: «Ritengo che Fer, la Provincia e per conoscenza il Comune debbano controllare meglio i progetti per evitare inutili sprechi di denaro pubblico. È inconcepibile che si buttino via dei soldi per fare due volte i lavori, ritengo doveroso una maggiore attenzione nel progettare gli interventi sul territorio e verificare la loro utilità».